

CESSATE IL FUOCO SUBITO - NEGOZIATO PER LA PACE



METTIAMO AL BANDO TUTTE LE ARMI NUCLEARI
SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO UCRAINO
E CON LE VITTIME DI TUTTE LE GUERRE

Manifestazione Nazionale
ROMA 5 NOVEMBRE 2022

TACCIANO LE ARMI, NEGOZIATO SUBITO! Verso una Conferenza internazionale di pace

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha riportato la guerra nel cuore dell'Europa ed ha già fatto decine di migliaia di vittime e si avvia a diventare un conflitto di lunga durata con drammatiche conseguenze per la vita e il futuro delle popolazioni ucraine, ma anche per l'accesso al cibo e all'energia di centinaia di milioni di persone, per il clima del pianeta, per l'economia europea e globale.

Siamo e saremo sempre dalla parte della popolazione civile, delle vittime della guerra in Ucraina e dei pacifisti russi che si battono per porre fine all'aggressione militare.

Questa guerra va fermata subito e va cercata una soluzione negoziale, ma non si vedono sinora iniziative politiche né da parte degli Stati, né da parte delle istituzioni internazionali e multilaterali che dimostrino la volontà di cercare una soluzione politica alla crisi.

Occorre invece che il nostro paese, l'Europa, le Nazioni Unite operino attivamente per favorire il negoziato e avviino un percorso per una conferenza internazionale di pace che, basandosi sul concetto di sicurezza condivisa, metta al sicuro la pace anche per il futuro.

Bisogna fermare l'escalation militare. Le armi non portano la pace, ma solo nuove sofferenze per la popolazione. Non c'è nessuna guerra da vincere: noi invece vogliamo vincere la pace, facendo tacere le armi e portando al tavolo del negoziato i rappresentanti del governo ucraino, di quello russo, delle istituzioni internazionali.

La popolazione italiana, nonostante sia sottoposta a una massiccia propaganda, continua ad essere contraria al coinvolgimento italiano nella guerra e a chiedere che si facciano passi concreti da parte del nostro governo e dell'Unione Europea perché sia ripresa con urgenza la strada dei negoziati.

Questo sentimento maggioritario nel paese è offuscato dai media mainstream ed è non rappresentato nel Parlamento. Occorre dargli voce perché possa aiutare il Governo a cambiare politica ed imboccare una strada diversa da quella attuale.

Per questo – a otto mesi dall'inizio della guerra – promuoviamo una nuova giornata nazionale di mobilitazione per la pace con iniziative in tutto il Paese per ribadire: TACCIANO LE ARMI, NEGOZIATO SUBITO! www.sbilanciamoci.info/europe-for-peace/ - www.retepacedisarmo.org



COMITATO PACE E DIRITTI CIRCONDARIO IMOLESE

Comitato promosso da CGIL IMOLA

6000 sardine Imola
ANPI
ARCI Imola/Bologna
ARCI Estro Imola
AUSER
Camminando Insieme
CUPLA
Emergency

LIBERA
NO SPRECHI
PerLeDonne ODV
Primola
UDI
UISP
Rete studenti medi ER
Rete studenti medi Imola

Spazio pace
Ass. circolo Don Milani
Ass. Fare, cambiare migliorare
Futuro in comune Imola
Imola coraggiosa
Partito Democratico
Coord. donne democratiche
Art.1 MDP

Partito Rifondazione Comunista
Comunisti Imolesi
CISL area metropolitana
UIL Imola
Coord. donne Spi Cgil Imola
singoli cittadini